



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
REIC833009: CASALGRANDE

**Scuole associate al codice principale:**

REAA833005: CASALGRANDE  
REAA833016: VILLALUNGA "COLORI"  
REAA833027: CASALGRANDE CAP.-VIA PASOLINI  
REAA833038: CASALGRANDE CAP.- G. GARIBALDI  
REEE83301B: CASALGRANDE CAP.  
REEE83302C: SALVATERRA - ENZO DEBBI  
REEE83303D: SANT'ANTONINO  
REMM83301A: CASALGRANDE "SPALLANZANI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

A livello di Istituto, la quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore o in linea a tutti riferimenti. Ci sono pochi trasferimenti, legati ai movimenti lavorativi delle famiglie e non ci sono abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto all'Esame di Stato evidenzia il 48,7% degli studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6-7), dato leggermente superiore ai riferimenti nazionali e il 51,3 nella fascia di voto più alta (8-10 e 10 con lode), dato leggermente inferiore al riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



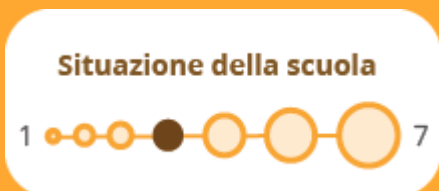
## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il percorso formativo degli studenti nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di 1° grado è generalmente positivo, in assenza di studenti non ammessi alla classe successiva e di abbandoni. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di 1° grado, dopo 2-3 anni ottiene risultati, nelle prove Invalsi, superiori o in linea a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

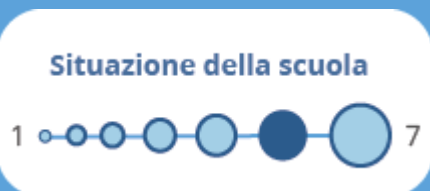
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono utilizzati da un buon numero di classi. Si propongono laboratori di formazione per docenti e attività con esperti nelle classi per diversificare e innovare le metodologie didattiche. Sono stati attivati laboratori per lo sviluppo delle competenze STEAM, e il progetto Girls Code It Better; viene promosso lo sviluppo di metodologie innovative. E' in lenta progressione il numero di insegnanti che utilizza metodologie innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano compiti, ricerche o progetti. Ci sono momenti di confronto, seppur non strutturati, sulle metodologie didattiche tra colleghi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Sono stati redatti e condivisi: la Policy di E-Safety, il Regolamento per l'utilizzo di cellulari e device, il Patto Byod e il Regolamento per l'utilizzo di Google Meet. Forte é l'attenzione verso le problematiche relative a bullismo e cyberbullismo. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti, le situazioni problematiche tra studenti sono gestiti tempestivamente e con modalita' adeguate, nel rispetto di quanto condiviso nel Regolamento di Istituto. Buono il clima di collaborazione tra i docenti di ogni ordine di scuola.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle azioni di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le proposte didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni con bisogni educativi speciali sono costantemente monitorati e, a seguito di ciò se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi degli studenti risulta abbastanza strutturata a livello di istituto. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di personalizzazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di istituto. La scuola promuove, così, il rispetto e la valorizzazione delle diversità.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nell'Istituto vi è un buon coinvolgimento ed una buona collaborazione da parte del personale docente nell'assumere ruoli di responsabilità e di coordinamento. Nei prossimi anni occorre lavorare su una selezione ancora maggiore dei progetti sui quali investire.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

Si registra una buona disponibilità alla formazione continua in servizio ma occorre sostenere la sperimentazione di pratiche didattiche innovative coerenti con la formazione svolta. Occorre sostenere la formazione di gruppi di lavoro interdisciplinare e trasversali anche alla scuola secondaria di primo grado.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa in modo attivo a reti ed accordi distrettuali, provinciali e regionali, collaborando con diversi soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa, con particolare riferimento a percorsi di formazione e aggiornamento del personale, a processi di innovazione didattica mediante l'ausilio delle nuove tecnologie e all'inclusione di studenti con disabilità. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con gli enti presenti nel territorio ed è un punto di riferimento per i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione, grazie all'opera del Dirigente scolastico, dei docenti, del Consiglio d'istituto e dei genitori. La collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con Associazioni, Enti di volontariato e Parrocchie consente l'utilizzo di varie strutture, la partecipazione a diverse manifestazioni e la promozione di varie iniziative educative, didattiche e formative. L'istituto si impegna per coinvolgere le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e utilizza strumenti online per la comunicazione con i genitori, come il sito dell'Istituto e il registro elettronico. In diverse situazioni, le famiglie collaborano a iniziative della scuola finalizzate al reperimento di fondi per l'ampliamento dell'offerta formativa e/o per l'acquisto di materiali. I diversi plessi scolastici raggiungono in modo proficuo le famiglie per collaborazioni informali che vedono una partecipazione della scuola anche in orario extrascolastico.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Risultati nelle prove standardizzate.

### TRAGUARDO

Migliorare/Consolidare i risultati delle prove Invalsi attestandosi su valori superiori o in linea con i dati regionali e nazionali di riferimento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare specifici percorsi curricolari e/o extracurricolari per il recupero e il consolidamento delle competenze in Italiano e Matematica rivolti agli alunni più in difficoltà delle classi 2<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> di scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese rivolti agli alunni più in difficoltà delle classi 2<sup>a</sup> di scuola secondaria di primo grado.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare percorsi curricolari e/o extracurricolari di potenziamento della lingua inglese rivolti agli alunni delle classi 5<sup>a</sup> di scuola primaria e ad alcuni alunni delle classi 3<sup>a</sup> di scuola secondaria di primo grado.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare percorsi curricolari di sviluppo e di potenziamento della lingua inglese attraverso la metodologia del CLIL per tutti gli alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> di scuola secondaria di primo grado (1 ora settimanale aggiuntiva per classe).
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare attività extracurricolari per il recupero e il potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese in modalità Peer Tutoring.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare l'utilizzo di prove strutturate comuni (almeno 1 prova ad anno scolastico) e l'analisi dei risultati ottenuti.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere progetti di innovazione metodologica e disciplinare anche attraverso l'uso delle tecnologie, sperimentando diversificate e specifiche modalità di valutazione.
7. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento maggiormente modulari e flessibili.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



I risultati ottenuti nell'ultimo triennio della rilevazione nazionale, confermano un andamento complessivamente positivo, con valori in linea o superiori ai dati di riferimento nella maggior parte delle situazioni. Circoscritte, ma presenti, alcune criticità nei risultati ottenuti in matematica e in inglese per alcune classi della scuola primaria, che si collocano in posizione di svantaggio nel confronto con le classi di simile background socio-economico-culturale. L'impegno della scuola è finalizzato a consolidare l'andamento positivo dei risultati, con attenzione particolare alle classi e agli studenti che presentano maggiori fragilità negli apprendimenti, attraverso azioni a supporto dei percorsi formativi.